

Comune di Forano

Provincia di Rieti

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data: 31/03/2014 Atto n. 5

Oggetto: Adozione Variante Generale al P.R.G. P.U.C.G. COMUNE DI FORANO

L'2DMEMILAQUATTORDICI, il giorno TRENTUNO, del mese di MARZO, alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliarie della Sede Comunale, in seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione e in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede l'adunanza Magrini Romano nella qualità di Presidente del Consiglio

Risultano presenti:

1) DIOCIAIUTI PAOLO	SINDACO	S	8) LAZZARI FULVIA	CONSIGLIERE	S
2) MAGRINI ROMANO	PRESIDENTE D	S	9) DOMINICIS ANTONELLA	CONSIGLIERE	S
3) BOCCI MARIO	CONSIGLIERE	S	10) SCARINCI PAOLO	CONSIGLIERE	S
4) DI VENANZIO DANIELE	CONSIGLIERE	S	11) COLLETTI DIEGO	CONSIGLIERE	S
5) PASTORELLI ORESTE	CONSIGLIERE	S	12) ANGELUCCI MARCO	CONSIGLIERE	Ν
6) DI ROCCO FRANCESCA	CONSIGLIERE	S	13) ZACCARETTI LIBERTO	CONSIGLIERE	Ν
7) CORTELLA MARCO	CONSIGLIERE	S			

S = Presenti n. 11 N = Assenti n. 2

Assiste il segretario Dott. DOTT.SSA SONIA CIRIL**iro**aricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere FAVOREVOLE.

Parere di regolarità tecnica

Il responsabile del servizio Di giovanale Fiorello ha reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 in ordine all proposta della presente deliberazione.

Il responsabile del servizio (Di Giovenale Fiorello)

OGGETTO: Adozione Variante Generale al P.R.G. P.U.C.G. COMUNE DI FORANO

Premesso che il Comune di Forano è dotato di strumento urbanistico P.R.G. ,adottato con D.C.C. N. 93DEL 27.03.1985 ed approvato con D.G.R. N. 2477/1993 e vigente ;

Che in data 14.04.2005 con Delibera di G.M. n. 65 è stato conferito incarico All'Ing. Carlo Pandolfi ed al Geom Enrico Palmerini di redigere un progetto di variante generale al P.R.G;

Che a far data dal 14.05.2009 con l'adozione da parte della Regione Lazio del P.T.P.R.,è cambiato l'iter delle adozione delle varianti generali al P.R.G. ora P.U.C.G. e pertanto il procedimento amministrativo da seguire è quello previsto dagli art. 32 e 33 della Legge Regionale n. 38/99 e s.m.i.;

Che in data 28.10.2009 con Delibera Consiliare n. 57 del 28.10.2009 ,in attuazione della citata L.R. 38/99 veniva adottato il documento preliminare di indirizzo alla formazione del P.U.C.G. (Variante al PRG);

Che all'adozione di cui sopra seguiva l'apertura della conferenza di concertazione e pianificazione tra Comune, Regione, Provincia, ciascuno per le proprie competenze;

Che con nostra nota N.3948 del 13.05.2010, veniva indetta la prima conferenza;

Che il Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i in materia ambientale richiede ,per gli strumenti urbanistici generali, la verifica preliminare in merito alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Che in osservanza di detto Decreto veniva redatto il documento di scooping quale elaborato propedeutico alla fase di consultazione preliminare, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, che l'Autorità competente riteneva conclusa con prescrizioni, come risulta dalla nota del 03.12 2013 prot. 136480/gr/03/14 della Regione Lazio;

Che a seguito delle conclusione della fase di consultazione sul documento di scooping veniva indetta conferenza conclusiva di pianificazione, tra Regione LAZIO, Comune di Forano e Provincia di Rieti, tenutasi in data 03.02.2014;

Visto il verbale e di conclusione della sopra citata conferenza, prot.n.695 del 3.2.2014;

Visto il parere espresso dalla Regione Lazio del 26.02.2014 prot. 1592, allegato ;

Vista la nota dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, di data 24.03.2014 prot. 10290 con la quale in allegato si trasmetteva il parere di compatibilità del P.U.C.G. al P.T.P.G.(Piano Territoriale Provinciale Generale) ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale n. 38/99 e s.m.i, allegato;

Vista la Relazione Archeologica redatta dal Dott. Tantucci Marco; Vista la Relazione Agrio-Pedologica redatta dal Dott. Ugo Francia; Vista l'analisi del territorio in merito ai terreni gravati da diritti di uso civico e demanio collettivo, redatta dal Perito Demaniale Geom Angelo Benedetti, tutte agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il Progetto di P.U.C.G. redatto dai tecnici incaricati Geom. Enrico Palmerini e Ing. Carlo Pandolfi, trasmesso in data 22.03.2014, prot.1806 costituito da seguenti elaborati:

DT - DOCUMENTAZIONE TECNICA

A - Tavo	A - Tavole di Analisi				
A-01	Inquadramento territoriale				
A-02	Carta dei principali caratteri geomorfologici del territorio				
A-03	Carta delle vulnerabilità del territorio comunale				
A-04	Carte della aree sottoposte a vincolo idrogeologico				
A-05	Carta sull'uso del suolo				
71 00					
A-06a	Indagine agro-pedologica - Carta agronomica con previsioni del PUCG				
A-06b	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con				
A-000	sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 1/4 Forano -				
	Tav. 1741 Olano				
A-06c	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con				
A-000	sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 2/4 Via Sabina -				
	Soviapposte le previsioni dei FOCG – Tav. 214 via Sabina -				
A-06d	Indogino agra padalagina. Carta della zonizzazione del territorio agricole con				
A-000	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con				
	sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 3/4 Gavignano 1 –				
A-06e	ladanina anno nadalanina. Canta della modernazione del tenitorio annicola en				
A-006	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con				
	sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 4/4 Gavignano 2/Galantina –				
A-07a	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitato di FORANO.				
A-07b	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitato di GAVIGNANO.				
A-07c	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitati: GELSETTA e GALANTINA.				
A-08	Relazione tra territorio, rete infrastrutturale ed altri sistemi di comunicazione				

	e la struttura insediativa		
A-09	Aree ed immobili di proprietà comunale, demaniale ed altri Enti		
A-10	Attrezzature sociali, infrastrutture e spazi pubblici e di uso pubblico esistenti		
A-11	Planimetria del territorio comunale con indicazione dello stato di fatto esistente e di previsione del P.U.C.G.		
A-12a	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico – P.T.P Tavola E1 .		
A-12b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico – P.T.P Tavola E3.		
A-13a	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato – P.T.P.R. Tavola "A" – Ambiti e sistemi dei paesaggi.		
A-13b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato – P.T.P.R. Tavola "B" – Beni paesaggistici .		
A-14a	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Provinciale Generale – P.T.P.G. PdT 1 SABINA – Elaborato 8.		
A-14b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Provinciale Generale – P.T.P.G.		
A-15	PdT 1 SABINA – Elaborato 10. Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G sugli elaborati grafici del Piano di Bacino del Fiume Tevere – P.S.1.		
P/ Tav	o <u>le di Progetto</u>		
P_Rel	Relazione descrittiva		
P_AD	Relazione di analisi e dimensionamento del piano		
P_NTA	Norme urbanistico-edilizie di attuazione		
P/Z-01	Planimetria Generale di Zonizzazione. Scala 1:5.000		
P/Z-02			
P/Z-03 P/Z-04	Planimetria Zonizzazione GAVIGNANO. Scala 1:2.000 / 1:1.000 Planimetria Zonizzazione VIA SABINA. Scala 1:2.000		
P/Z-05	Planimetria Zonizzazione GALANTINA. Scala 1:2.000		
P/Q-01	5		
P/Q-02 P/Q-03			
	1:1.500		

```
Amb/ge n

AMBITI – QUADRO DI INSIEME

Amb/01
Amb/02
Amb/03
Amb/03
Amb/04
Amb/04
Amb/05
Amb/05
Amb/05
AMBITO N. 1 - GAVIGNANO
AMBITO N. 2 - FORANO (Venzani - San Pietro – Collenero)
AMBITO N. 3 - FORANO (Gelsetta – Colleromano)
AMBITO N. 4 - FORANO (S. Lucia – Borgo antico – Marconi)
AMBITO N. 5 - FORANO (Gradini – centro abitato)
```

Visto il parere favorevole a condizioni espresso dal Dipartimento del Territorio Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli ,Area 05 Difesa del Suolo Servizio Geologico Regionale, ai sensi dell' Art. 89 D.P.R. 380/2001 e della D.G.R n. 2649/1999, trasmesso con nota D2/2S/05/.11107 del 24.11.2008:

Preso atto che ai sensi della Legge Regionale n. 38/99 e Legge n.1150/42 l'adozione dello strumento urbanistico generale è di competenza del <u>Consiglio Comunale</u>;

Richiamata la propria deliberazione assunta in data odiena con la quale si adotta la V.A.S., che costituisce parte integrante del presente atto.

Visto l'art. 33 della L.R. 38/99;

Vista le Legge n. 1150/42;

Vista le Legge Regionale n.72/75;

Visto il, D.Lgs n. 267/2000:

Visto il D.lqv 327/2001;

Visto il D.P.R.n. 380/2001;

Vista la Delibera di G. M. n. 7 del 27.02.2014, avente ad oggetto l' Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione ed in particolare l'art. 6-14 e dato atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito web del'Ente, dell'avviso di deposito del presente atto e degli allegati, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, per garantire la massima partecipazione da parte dei soggetti interessati.

Illustra la proposta il Sindaco dicendo che questo piano trova origine nel lontano 2001 e da allora fino ad oggi ci sono state numerose vicissitudini. La formazione del PRG ha visto la piena partecipazione dei cittadini, oltre 300 di loro hanno fatto richiesta di essere sentiti e di fatto sono stati poi coinvolti. "Abbiamo raggiunto 28% dell'ampliamento" precisa. Questo piano apre le porte ad un aumento della popolazione fino a 4.000 abitanti, sebbene, di fatto, non è detto che ciò avvenga. Il lavoro compiuto è importante e ben fatto ed è giusto approvarlo. Ciò che ci si era ripromesso di compiere 5 anni fa, è stato realizzato. Questo vale anche per gli altri impegni assunti come i lavori finanziati che sono stati molti e sono comunque visibili a tutti.

Continua ancora il Sindaco dicendo di augurarci che chi amministrerà questo Ente dopo quest'ultima legislatura possa essere più fortunato. Negli ultimi anni le risorse sono state diminute di molto.

Ciononostante si è dovuto aumentare soltanto il costo delle luci votive.

Il Consigliere Scarinci consegna un documento ad oggetto "NOTE DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE "LISTA CIVICA INSIEME PER CAMBIARE"", ove è riportata la richiesta di allegazione dello stesso al verbale. Tuttavia, non provvedendo il Consigliere alla lettura integrale di detto documento, si decide concordemente con quest'ultimo di depositarlo agli atti, senza allegarlo al presente verbale di deliberazione. Ciò in quanto, non essendone data integrale lettura, i relativi contenuti non sarebbero posti ad immediata conoscenza dei Consiglieri, che devono poter intervenire in ordine a quanto affermato in un documento, ove

sia allegato al verbale.

Il consigliere procede alla lettura delle parti del documento ritenute dallo stesso di maggior importanza, che si riportano di seguito. In particolare, evidenzia che la variante costituisce, per le lungaggini che hanno caratterizzato la sua approvazione:

"un esempio di mala gestione amministrativa esemplare per qualsiasi amministrazione comunale". Prosegue quanto segue "finalmente a 25 giorni dalla presentazione delle Liste per le imminenti elezioni comunali del 25 maggio 2014, la variante approda nuovamente in consiglio comunale. La solita promessa elettorale, dicono malignamente gran parte dei cittadini, io spero di no, perché dopo quasi trent'anni è necessario adeguare lo strumento urbanistico alle mutate esigenze della cittadinanza. Comunque entrando nel merito della proposta e degli elaborati contenuti nel cd. consegnato allo scrivente (difficilmente interpretabili in quanto fogli di dimensioni considerevoli) e avendo ottenuto soltanto una copia cartacea di un elaborato generale (oltre al dischetto) sabato 29 Marzo alle 12 di mattina, ho prontamente restituito il poco materiale ottenuto questa mattina alle ore 7,30. E' importante far notare a tutti che qualora un consigliere comunale avesse voluto leggere e comprendere tutta la documentazione depositata in Comune non sarebbero stati necessari 5 giorni per prenderne visione (comprese le notti da passare in comune).

Tornando al merito dell'atto, l'articolo 33 (1af) prevede che il Comune adotti, ai sensi della L. 1150/42 e s.m. e i., dopo aver effettuato consultazioni con gli enti pubblici, e le organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali interessate, e comunque avendo attivato processi di partecipazione e informazione finalizzati a promuovere forme di intervento diretto dei cittadini.

L'amministrazione, dall'adozione del documento preliminare di indirizzo (28 Ottobre 2009) ad oggi non ha fatto nulla di tutto ciò e non ha coinvolto, in forma di consultazione, nemmeno la consulta per l'ambiente attiva e da sempre a disposizione dell'amministrazione comunale.

Inoltre, il documento preliminare di indirizzo è in netto contrasto con il PTPR, prevedendo variazioni delle destinazioni d'uso dei suoli, in modo generalizzato, laddove il PTPR, le cui norme all'interno del territorio comunale di Forano sono cogenti, vieta in modo netto la possibilità di effettuare varianti (A proposito del PTPR: la Legge Regionale n.3 del 26/02/2014 ha modificato il termine di cui all'articolo 21 comma 1 della L.R. 24/1998 per l'approvazione del PTPR fissando il nuovo termine alla data 14 Febbraio 2015).

Considerazioni conclusive:

da una attenta analisi del confronto tra previsione approvata in consiglio comunale nell'anno 2010 e quanto proposto oggi, considerando i grandi numeri che sono normalmente alla base di una previsione dello strumento urbanistico sono i seguenti:

- a) Documento preliminare di indirizzo al P.U.C.G. 2010 arco temporale considerato 2010/2017 a fronte di n. 4.244 totale di abitanti stimati , previsto incremento di mc. 235.000
- b) P.U.G.C. da adottare arco temporale considerato 2013/2023 a fronte di n.4.930 totale di abitanti stimati, previsto incremento di mc. 350.000.

Quindi al di là delle campiture colorate del piano, i numeri parlano da soli e appare palese che considerare un arco temporale maggiore dal documento preliminare, ha permesso di incrementare la cubatura, senza quasi modificare le indicazioni di campiture sulle tavole, anzi in alcuni casi diminuendo le superfici.

La speranza dei cittadini di Forano e Gavignano viene rappresentata dal fatto che tutte le precedenti considerazioni siano errate e che nei vari gradi di giudizio, gli organi competenti della Regione Lazio (ambiente, territorio, urbanistica ecc. ecc.) consentano di operare con celerità mediante questo nuovo strumento urbanistico.

Corre infatti d'obbligo ricordare che l'ultimo piano regolatore generale adottato dal consiglio comunale nel 1985 è stato approvato dalla Regione Lazio dopo 8 anni, nell'anno 1993.

Nel frattempo le norme di salvaguardia si riferiscono al P.R.G. approvato 21 anni or sono e

sono restrittive rispetto all'attuale.

Intanto, con l'adozione in consiglio comunale, i cittadini si trovano l'ulteriore aggravio del pagamento IMU per l'area edificabile, cifra rilevante in quanto a Forano viene applicata l'aliquota massima del 10.6/1000. Comunque dichiaro il mio voto favorevole a questo punto all'O.d.g., ancorchè non determinante in quanto unico componente presente della minoranza consiliare, in quanto l'adozione della variante allo strumento urbanistico recepisce in larga parte le richieste della popolazione interessata, che da infiniti anni attende questa variante con cui si sono confrontate ben 6 campagne elettorali e adegua il Prg approvato dalla Regione Lazio nel lontano 1993 (21 anni fa) e dopo l'adozione inizierà quel burocratico e faticoso lavoro degli organi competenti della Regione Lazio (ambiente, archeologia, territorio, urbanistica ecc. ecc.) che può comportare una ulteriore attesa di 10 anni per i cittadini di Forano e Gavignano.

Mi preme ringraziare per il lungo e laborioso lavoro svolto i due professionisti incaricati, lng. Carlo Pandolfi e Geom. Enrico Palmerini, per la pazienza dimostrata in tutti questi anni della laboriosa stesura di questa documentazione e per la preziosa collaborazione nei confronti dei cittadini di Forano e Gavignano".

Interviene il Consigliere Bocci e spiega che all'epoca si era redatto il PRG senza "consultazioni", lo stesso è stato oggetto di contestazioni in quanto è intervenuta poi la legge che ha modificato la procedura che le prevedeva come obbligatorie.

Interviene il Consigliere Colletti e si rivolge al Consigliere Scarinci ricordandogli di aver fatto cadere l'Amministrazione Comunale a causa del PRG che non condivideva perchè determinava un aumentodi cubatura.

Risponde il Consigliere Scarinci dicendo che sono passati 5 anni. Se i tempi sono lunghi è corretto che al momento della sua entrata in vigore si prenda atto della nuova situazione.

Interviene il Sindaco spiegando che per la votazione gli ambiti sono stati individuati in 5 oltre il piano d' insieme. I 5 ambiti si voteranno separatamente e di volta in volta i Consiglieri interessati direttamente o in dipendenza di rapporti di parentela o di affinità non parteciperanno alla eventuale discussione e alla votazione quindi saranno effettuate 6 votazioni in tutto.

Il PRG è stato diviso in 5 ambiti:

1° Ambito

I Consiglieri Colletti, Bocci e Pastorelli escono dall'aula, dovendosi astenere dalla discussione e votazione, per sussistenza di un interesse diretto ovvero indiretto in relazione all'ambito di che trattasi.

Presenti 8 Assenti 5

Non essendovi interventi si procede alla votazione del 1° ambito.

Con voti unanimi favorevoli, il 1° ambito risulta approvato.

Rientrano i Consiglieri Colletti, Bocci e Pastorelli.

Presenti 11 assenti 2

2° Ambito

I Consiglieri Scarinci, Magrini e Diociaiuti escono dall' aula dovendosi astenere dalla discussione e votazione, per sussistenza di un interesse diretto ovvero indiretto in relazione all'ambito di che trattasi. Essendo assenti sia il Presidente del Consiglio comunale sia il Sindaco, presiede il Vicesindaco, Consigliera Dominicis.

Presenti 8 Assenti 5

Non essendovi interventi si procede alla votazione del 2° ambito.

Con voti unanimi favorevoli, il 2° ambito risulta approvato.

Rientrano i Consiglieri Scarinci, Magrini e Diociaiuti.

Presenti 11 assenti 2

3° Ambito

Il Consigliere Scarinci precisa che si asterrà pur non essendo in possesso di alcun terreno. Si allontana, dunque, dall'aula. Escono altresì i Consiglieri Di Rocco, e Dominicis, dovendosi astenere dalla discussione e votazione, per sussistenza di un interesse diretto ovvero indiretto in relazione all'ambito di che trattasi.

Presenti 8 Assenti 5

Non essendovi interventi si procede alla votazione del 3° ambito.

Con voti unanimi favorevoli, il 3° ambito risulta approvato.

Rientrano i Consiglieri Di Rocco, Dominicis e Scarinci.

Presenti 11 assenti 2

4° Ambito

I Consiglieri Scarinci, Cortella e Di Venanzio escono dall'aula dovendosi astenere dalla discussione e votazione, per sussistenza di un interesse diretto ovvero indiretto in relazione all'ambito di che trattasi.

Presenti 8 Assenti 5

Non essendovi interventi si procede alla votazione del 4° ambito.

Con voti unanimi favorevoli, il 4° ambito risulta approvato.

Rientrano i Consiglieri Scarinci, Cortella e Di Venanzio.

Presenti 11 assenti 2

5° Ambito

I Consiglieri Magrini, Lazzari e Scarinci escono dall'aula dovendosi astenere dalla discussione e votazione, per sussistenza di un interesse diretto ovvero indiretto in relazione all'ambito di che trattasi.

Presenti 8 Assenti 5

Non essendovi interventi si procede alla votazione del 5° ambito.

Con voti unanimi favorevoli, il 5° ambito risulta approvato.

Rientrano i consiglieri Magrini, Lazzari e Scarinci.

Presenti 11 assenti 2

Si procede, infine, alla votazione del documento pianificatorio nel suo complesso Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

 Di adottare ,ai sensi e per gli effetti della L.R. 38/99,cosi come previsto dalla L.R. 72/1975 il P.U.C.G. redatto dall'Ing Carlo Pandolfi e dal Geom Enrico Palmerini composto dei seguenti elaborati e tavole:

DT - DOCUMENTAZIONE TECNICA

A - Tavole di Analisi

<u>A - Tavo</u>	A - Tavole di Analisi			
A-01	Inquadramento territoriale			
A-02	Carta dei principali caratteri geomorfologici del territorio			
A-03	Carta delle vulnerabilità del territorio comunale			
A-04	Carte della aree sottoposte a vincolo idrogeologico			
A-05	Carta sull'uso del suolo			
A-06a	Indagine agro-pedologica - Carta agronomica con previsioni del PUCG			
A-06b	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 1/4 Forano -			

A-06c	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 2/4 Via Sabina -		
A-06d	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 3/4 Gavignano 1 –		
A-06e	Indagine agro-pedologica - Carta della zonizzazione del territorio agricolo con sovrapposte le previsioni del PUCG – Tav. 4/4 Gavignano 2/Galantina –		
A-07a	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitato di FORANO.		
A-07b	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitato di GAVIGNANO.		
A-07c	Stato di attuazione del PRG vigente. Centro abitati: GELSETTA e GALANTINA.		
A-08	Relazione tra territorio, rete infrastrutturale ed altri sistemi di comunicazione e la struttura insediativa		
A-09	Aree ed immobili di proprietà comunale, demaniale ed altri Enti		
A-10	Attrezzature sociali, infrastrutture e spazi pubblici e di uso pubblico esistenti		
A-11	Planimetria del territorio comunale con indicazione dello stato di fatto esistente e di previsione del P.U.C.G.		
A-12a	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico – P.T.P Tavola E1 .		
A-12b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico – P.T.P Tavola E3.		
A-13a	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato – P.T.P.R. Tavola "A" – Ambiti e sistemi dei paesaggi.		
A-13b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato – P.T.P.R.		
A-14a	Tavola "B" – Beni paesaggistici. Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Provinciale Generale – P.T.P.G. PdT 1 SABINA – Elaborato 8.		
A-14b	Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G. sugli elaborati grafici del Piano Territoriale Provinciale Generale – P.T.P.G.		
A-15	PdT 1 SABINA – Elaborato 10. Inquadramento delle previsioni di P.U.C.G sugli elaborati grafici del Piano di Bacino del Fiume Tevere – P.S.1.		

P/.. Tavole di Progetto

P_Rel Relazione descrittiva

P_AD | Relazione di analisi e dimensionamento del piano

P_NTA	Norme urbanistico-edilizie di attuazione
P/Z-01 P/Z-02 P/Z-03 P/Z-04 P/Z-05 P/Q-01 P/Q-02 P/Q-03	Planimetria Generale di Zonizzazione. Scala 1:5.000 Planimetria Zonizzazione FORANO. Scala 1:2.000 / 1:1.000 Planimetria Zonizzazione GAVIGNANO. Scala 1:2.000 / 1:1.000 Planimetria Zonizzazione VIA SABINA. Scala 1:2.000 Planimetria Zonizzazione GALANTINA. Scala 1:2.000 Quantificazione delle zone territoriali omogenee. Quadro di insieme scala 1:5.000 Quantificazione delle zone territoriali omogenee. Centro abitato di FORANO 1:1.500 Quantificazione delle zone territoriali omogenee. Centro abitato di GAVIGNANO 1:1.500

Amb/.. Ambiti territoriali

1

Amb/ge n	AMBITI – QUADRO DI INSIEME
Amb/01	AMBITO N. 1 - GAVIGNANO
Amb/02	AMBITO N. 2 – FORANO (Venzani - San Pietro – Collenero)
Amb/03	AMBITO N. 3 – FORANO (Gelsetta – Colleromano)
Amb/04	AMBITO N. 4 – FORANO (S. Lucia – Borgo antico – Marconi)
Amb/05	AMBITO N. 5 – FORANO (Gradini – centro abitato)

- 2 .Di dare atto che conseguentemente all'adozione del P.U.C.G., <u>entreranno in vigore le misure di salvaguardia</u> dalla data di adozione e fino all'approvazione definitiva , di cui alla L.1902/1952 e S.m.i, in materia di misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione definitiva del piano stesso,
 - 3.Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Forano, ad adottare tutti i necessari atti e provvedimenti per il deposito e la pubblicazione del P.U.G.C. ,parte operativa ai sensi di legge, ed acquisizione di pareri visti e autorizzazioni previste dalla vigente legislazione per gli strumenti urbanistici generali .

Con separata votazione parimenti unanime, stante l'esigenza di dare urgente avvio alle successive fasi della procedura per la conclusione dell'iter di approvazione.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. 267/2000.



F.to

IL PRESIDENTE

MAGRINI ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA SONIA CIRILLO

Il sottoscritto, responzabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che copia per immagine della presente deliberazione, conforme all'originale cartaceo, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Forano in data 23/05/2014 con n del Registro delle Pubblicazioni, per imanervi quindici giorni consecutivi.	
che la presente deliberazione è stata trasmessa, con nota n il ai capigruppo consiliari ai sensi dell'a. 125 del D.Lgs. 267/2000;	İ
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:	
perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134-3 comma)	
perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134-4 comma)	

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to SCARINCI MARIA VITTORIA